

Danni ambientali, incontro in Prefettura

Salute pubblica a rischio: il sindaco Campus chiede prudenza ai cittadini

Sassari Ha voluto vedere da vicino cosa stava succedendo all'interno dell'impianto della Gesam e così a metà pomeriggio, insieme al comandante della polizia locale Gianni Serra, il sindaco di Sassari Nanni Campus si è recato a Truncu Reale.

A poche centinaia di metri dall'ingresso dello stabilimento avvolto dalle fiamme - con i mezzi di soccorso in azione e il via vai in cielo degli elicotteri e dei Canadair - si è svolto informalmente un vertice tra il primo cittadino, il comandante provinciale dei vigili del fuoco di Sassari Gianfrancesco Monopoli, il comandante provinciale dell'Ispettorato del Corpo forestale e di vigilanza ambientale Giancarlo Muntoni e gli esperti della Arpa, l'agenzia

regionale per l'ambiente.

I prossimi giorni si ritroveranno tutti al tavolo tecnico che verrà convocato dalla Prefettura per valutare l'entità dei danni ambientali, ma il primo scambio di informazioni sul campo è servito a prendere qualche decisione urgente, che non poteva essere rimandata. Nel raggio di sei chilometri attorno allo stabilimento per la differenziazione dei rifiuti Gesam di Truncu Reale, almeno per tutta la giornata di oggi - ha stabilito il sindaco di Sassari con un'ordinanza urgente - la popolazione ha l'obbligo di tenere le finestre chiuse in caso di fumi persistenti e maleodoranti e di limitare le attività all'aperto con particolare riguardo a quelle di natura ludica e sportiva. Ci vorrà ancora almeno tutta la giornata

di oggi per spegnere completamente l'incendio e bonificare l'area e quindi per abbattere la densa e vasta colonna di fumo, per questo ieri pomeriggio è stata chiesta prudenza alla popolazione perché la combustione del materiale plastico rappresenta un potenziale rischio per la salute pubblica.

«È una situazione veramente preoccupante - ha commentato il Nanni Campus davanti allo stabilimento della Gesam -. I prossimi giorni valuteremo la presenza della diossina sulle coltivazioni e sui terreni - ha aggiunto il primo cittadino - e prenderemo delle decisioni».

L'allarme ha riguardato naturalmente anche i centri vicini. Il sindaco di Porto Torres Massimo Mulas ha comu-

nicato alla popolazione di essere intervenuto immediatamente insieme ai vigili del fuoco per monitorare la situazione, soprattutto per quanto riguarda il quadrante dei venti e di aver allertato il Centro operativo comunale che è pronto, in caso di necessità, a intervenire.

Il sindaco di Sennori, Nicola Sassu, ha lanciato sui social l'allarme alla propria comunità invitando i cittadini a tenere chiuse le finestre ed evitare le attività all'aperto.

Invito alla prudenza anche da parte del sindaco di Sorso, Fabrizio Demelas. La Romangia, infatti, si trova sulla direttrice su cui il vento ieri pomeriggio stava disperdendo la nube scura. Un disastro che ha colpito diversi territori. Un danno inestimabile per cui qualcuno dovrà pagare. (l.f.)



Allarme anche a Porto Torres Sorso e Sennori dove i primi cittadini hanno chiesto la massima attenzione

Nanni Campus
il sindaco di Sassari ieri pomeriggio era a Truncu Reale

